



TRIBUNALE ORDINARIO di TIVOLI

DECRETO DI OMOLOGAZIONE DEL PIANO DEL CONSUMATORE

Il Giudice,

premessi che l'istante Maria Nelia Cataldi con l'avv. Rosina De Marco ha depositato ricorso ex art. 7 della l. 3/2012 chiedendo "che l'Ill.mo Giudice, ritenuta la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui agli artt. 7, 8 e 9 della L.3/2012, voglia, ex art.12 bis L.3/2012, fissare con decreto l'udienza per l'omologazione del piano del consumatore come proposto dalla ricorrente e disporre la comunicazione di proposta e decreto nei termini di legge o, in subordine, nell'ipotesi in cui il Tribunale non dovesse ravvisare la meritevolezza del piano proposto, che lo stesso venga convertito in proposta per l'accordo dei creditori e che quindi con decreto venga fissata udienza ex art.10 c.1 L. 3/2012 e disposta la comunicazione di proposta e decreto nei termini di legge, nonché, stabilita l'idonea forma di pubblicità di questi ultimi e disposto, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali né procedersi a sequestri conservativi o acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore"; successivamente al deposito del ricorso in considerazione della modificazione della situazione debitoria *in melius* della ricorrente e dell'avvenuta separazione personale, veniva redatto da parte del professionista nominato con funzioni di OCC l'aggiornamento della precedente attestazione; ritenuto che sussista la competenza del Tribunale adito a mente dell'art. 9 co. 1 della l. 3/2012, atteso che la ricorrente risiede in San Cesareo, Comune compreso nel circondario di competenza del Tribunale adito, rilevato che non ricorrono le condizioni di inammissibilità di cui all' articolo 7, comma 2, lettere a) e b) della l. 3/2012, in quanto l'istante non è soggetta a procedure concorsuali



diverse da quelle regolate dal Capo II della medesima legge e non risulta che abbia fatto ricorso nei precedenti 5 anni ai procedimenti di cui al Capo II appena richiamato; vista la relazione depositata dal dott. Gianluca Tartaro; rilevato che la ricorrente è persona fisica in stato di "sovraindebitamento" secondo la definizione di cui all'art. 6, co. 2 lett. a) della l. 3/2012; considerato che è stata depositata la documentazione di cui all'art. 9 co. 3 della l. 3/2012; rilevato che sulla scorta del piano proposto, l'istante porrebbe a disposizione del ceto creditorio la corresponsione di rate mensili costanti di € 800, in definitiva provvedendo al pagamento 100% dei crediti privilegiati ed al 40% dei crediti chirografari con il pagamento di 34 rate dell'importo costante di € 800 e la 33esima dell'importo di € 614,23; osservato che non si ravvisano allo stato atti in frode ai creditori compiuti nell'ultimo quinquennio; osservato che la documentazione prodotta consente di ricostruire la situazione economica e patrimoniale della ricorrente; rilevato che è stata depositata relazione particolareggiata da parte di professionista con funzioni di OCC che, su invito di questo Giudice, ha provveduto anche ad aggiornamento alla luce delle mutate condizioni rispetto alla data di proposizione del ricorso e che, come richiesto dalla legge, comprende: a) l'indicazione delle cause del sovraindebitamento e della diligenza impiegata dal debitore persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni; b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere le obbligazioni assunte; c) il resoconto sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi cinque anni; d) l'esame del patrimonio del debitore persona fisica; e) il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda; verificata la fattibilità del piano, attestata anche dal professionista nominato con funzioni di O.C.C. dott. Luigi Tartaro nonché l'assenza di cause ostative all'omologazione ai sensi dell'art. 12 bis co. 3 della l. 3/2012; dato atto che non risultano formulate contestazioni da parte dei creditori;



ritenuto che la cessione del quinto costituisca cessione di un credito futuro ai fini dell'estinzione del debito e che non sia causa di prelazione a mente dell'art. 2741 c.c.;

P.Q.M.

Visti gli artt. 12 bis della l. n. 3/2012

OMOLOGA

Il piano del consumatore così come modificato ed integrato presentato da Maria Nelia Cataldi

DICHIARA

- a) che non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquisitati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;
- b) che il piano omologato è obbligatorio per tutti i creditori anteriori al momento di pubblicazione del presente decreto sul sito internet di questo Tribunale;
- c) che i creditori con causa o titolo posteriore non possono procedere esecutivamente sui beni oggetto del piano;

DISPONE

- d) che il presente decreto ed il piano del consumatore come integrato e modificato siano pubblicati sul sito internet di questo Tribunale con l'oscuramento di tutti i dati sensibili e dei nominati dei soggetti terzi, a cura della cancelleria e trasmessi alla Banca d'Italia a cura del professionista con funzioni di OCC;
- e) che il professionista nominato con funzioni di OCC comunichi ai creditori il presente decreto con le modalità di cui all'art. 15 co. 7 l. 3/2012;
- f) che il debitore effettui i pagamenti ai creditori nella misura e secondo le modalità indicate nel piano omologato;

DICHIARA

- g) che al dott. Gianluca Tartaro, professionista nominato con funzioni di OCC sono attribuiti gli obblighi ed i poteri di cui all'art. 13 l. 13/2012 e lo invita a riferire al Giudice l'avvenuta totale esecuzione dell'accordo



Si comunichi al ricorrente presso il difensore avv. Rosina De Marco e al
professionista OCC, dott. Gianluca Tartaro

Tivoli, 6.5.2022

Il Giudice
dott.ssa Anna Multari



TRIBUNALE DI TIVOLI
SEZ. FALLIMENTARE
RICORSO
PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI
COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRA-INDEBITAMENTO
EX ART.7 C.1 L.3/2012
(PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE)

per

La sottoscritta Signora **MARIA NELIA CATALDI**, nata a Roma [REDACTED]

[REDACTED] elettivamente domiciliata in Roma alla via Luigi Calamatta n.16, presso lo studio dell'Avv. Rosina De Marco, C.F. DMRRSN67H65F158A, che la rappresenta e difende giusta delega in calce al presente atto, che dichiara di voler ricevere le comunicazioni di cancelleria a mezzo fax al numero 06-68300516 od a mezzo posta elettronica all'indirizzo PEC rosinademarco@ordineavvocatiroma.org

PREMESSA

La signora MARIA NELIA CATALDI non è soggetta né assoggettabile alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art.1 R.D.267/42 in quanto consumatrice e quindi debitrice non fallibile: non ha fatto ricorso nei precedenti cinque anni alla procedura di composizione della crisi da sovra-indebitamento ex L.3/2012; si trova ai sensi dell'art.6 c.2 L.3/2012 in una situazione di sovra-indebitamento caratterizzata da un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, con conseguente rilevante incapacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni; non ha posto in essere atti di frode verso i creditori, come dichiara con la sottoscrizione del presente atto.

Essendo intenzionata a presentare ricorso ex art.6 e ss L.3/2012, la signora **MARIA NELIA CATALDI** in data **21/11/2017** ha depositato presso l'intestato Tribunale, Sez. Volontaria Giurisdizione (R.G. 2962/2017), istanza per la composizione della crisi da sovra-indebitamento in cui, premesso di versare in situazione di sovra-indebitamento ex art.6 L.3/2012 e di avere quindi intenzione di avvalersi della procedura di cui all'art.7 c.1bis



L.3/2012, chiedeva la nomina di un professionista ex art.15 c.9 L.3/2012. Iscritta a ruolo la procedura, **con provvedimento del 29/01/2018, il Giudice Delegato, dott.ssa Caterina Liberati, nominava con provvedimento del 29 dicembre 2017, pubblicato in data 29 gennaio 2018, quale professionista per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuite agli organismi di composizione della crisi il dott. Gianluca Tartaro, che accettava l'incarico.**

La signora MARIA NELIA CATALDI ha quindi predisposto con l'ausilio dell'organismo di composizione della crisi la proposta di Piano del Consumatore di seguito riepilogata ed allegata con attestazione da parte del suddetto organismo, con particolare riferimento alla sua fattibilità ed alla veridicità dei dati in essa contenuti.

Quanto al **patrimonio della ricorrente**. La signora Maria Nelia Cataldi è attualmente occupata con contratto a tempo indeterminato presso il [REDACTED]

[REDACTED] ed ha un reddito medio lordo mensile ad € 2.599,79 x 13 mensilità. Il nucleo familiare della ricorrente è composto dalla signora Maria Nelia Cataldi stessa e dal coniuge [REDACTED]. Il signor [REDACTED] è attualmente dipendente di [REDACTED], con contratto [REDACTED]

Quanto all'**elenco dei beni della ricorrente**. La debitrice non ha beni di proprietà, né dispone di altri beni mobili, o vanta crediti verso terzi. L'autovettura Renault Clio, anno 1998, [REDACTED] non c'è più dal mese di Aprile. Il conto corrente di cui è intestataria è utilizzato esclusivamente per la domiciliazione dello stipendio e per le spese correnti.

Quanto alle **cause dell'indebitamento ed alle ragioni dell'incapacità della ricorrente di adempiere alle obbligazioni assunte**. La grave situazione di sovra-indebitamento in cui si trova la signora Maria Nelia Cataldi è stata determinata innanzitutto dalla generale crisi economica che ha colpito principalmente la categoria di quei soggetti con minori disponibilità reddituali, cui gli istanti appartengono. La signora Cataldi, dipendente dal [REDACTED] ha sempre avuto un controllo oculato e responsabile delle proprie entrate, derivanti dal lavoro dipendente; tuttavia, nell'anno 2013 si è trovata nella necessità di aiutare i propri genitori, con i quali conviveva, poiché il padre



[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED] I prestiti sono stati contratti per fare fronte a necessità di vita quotidiane.

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Per circa un biennio, la signora Cataldi ha cercato di pagare con regolarità i primi prestiti contratti [REDACTED]

Negli anni successivi, nel tentativo di fare fronte ai debiti esistenti, ne sono stati contratti altri, a causa delle rinegoziazioni e cessione del quinto dello stipendio, queste ultime volte a pagare una rata mensile più bassa.

Pure cercando di ristrutturare i debiti, la signora Cataldi non riusciva a far fronte a tutti gli impegni presi che ammontavano ad un totale complessivo pari ad Euro 1.700,00 (MILLESETTECENTO/00)

Le società di credito intanto proponevano ed inviavano alla signora Cataldi Maria Nelia delle [REDACTED], dalla stessa sempre utilizzate con diligenza ed accortezza, oltre che regolarmente rimborsate.

L'utilizzo di linee di credito del genere, causa i meccanismi tipici di funzionamento, portava l'odierna ricorrente ad affrontare mensilmente pagamenti a rimborso dei soli elevatissimi interessi applicati, rimanendo sostanzialmente immutato il dovuto per sorte capitale. La situazione peggiorava progressivamente fino al tracollo nell'anno 2014, che obbligava la signora Cataldi Maria Nelia a tentare una ristrutturazione dei debiti totali attraverso la cessione del quinto dello stipendio e la ricerca di una soluzione creditizia che consentisse il



pagamento di una rata mensile più bassa. Tale esigenza non trovava alcun riscontro in termini di positivo accoglimento se non in [REDACTED] 2016, che però, unilateralmente, rifinanziava i due prestiti già in essere con la signora Cataldi Maria Nelia abbassando in maniera marginale l'importo della rata ed allungava notevolmente la durata della restituzione, per i quali, con riferimento ai predetti detti due contratti, accumulavano un debito in linea capitale pari ad Euro75.000,00 (SETTANTACINQUEMILA/00) .

Dal 2014, tra prestiti, finanziamenti e cessioni del quinto, la signora Cataldi sopportava esborsi per Euro 1.700,00 mensili, con una retribuzione netta di Euro 1.580,00 e con un residuo a propria disposizione di Euro 500,00 per le necessità di vita quotidiane derivante dall'apporto economico dalla retribuzione del marito, al netto dei debiti sostenuti per le motivazioni già sopra esposte. [REDACTED]

In data 15/03/2019, nelle more della presentazione del presente ricorso, [REDACTED] notificava atto di precetto ed in data 23 luglio 2019 successivo atto di pignoramento presso terzi, ossia il datore di lavoro [REDACTED] che – dal mese di Agosto 2019 ha effettuato una trattenuta sulla retribuzione della ricorrente, per un importo di circa Euro 320,00 mensili. Il tutto, per un importo complessivo di Euro 7.474,94 oltre spese ed accessori. Il debito è stato successivamente saldato, e [REDACTED] Spa ha rilasciato liberatoria.

In data 29 aprile 2021 è stato notificato alla signora Cataldi il decreto ingiuntivo numero 694/2021 (R.G.1435/2021), su istanza di [REDACTED], cui è stato ceduto il debito originario di [REDACTED]; con detto decreto, emesso dal Tribunale di Tivoli – Giudice Dott.ssa Adriana Mazzacane – è stato ingiunto alla signora Maria Nelia Cataldi di pagare la complessiva somma di euro 7.402,96 oltre onorari e spese di procedura.

Detto decreto è stato oggetto di opposizione incardinata presso il Tribunale di Tivoli con il numero di R.G.2587/2021 – Giudice Dott. Lupia -, per la sussistenza di errori di calcolo (non sono state calcolate le cambiali corrisposte dalla signora Cataldi) e per la procedura di sovraindebitamento in corso, ed è stata fissata udienza di prima comparizione per il giorno 21 febbraio 2022.

Nel corso degli anni a seguire gli odierni ricorrenti hanno comunque tentato di risanare le loro pendenze,

Da allora si sono succeduti diversi tentativi di trovare una soluzione, affidandosi a banche e



finanziarie, sia direttamente che tramite consulenti, tentativi sempre risultati inutili per via dell'iscrizione come cattivi pagatori nei Sistemi di Informazioni Creditizie.

I suesposti motivi, su tutti la negativa congiuntura economica, sono alla base dello squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, stato di cose via via stratificatosi ed attualmente radicatosi al punto tale da rendere impossibile all'odierna ricorrente onorare i debiti contratti.

Quanto alla **situazione debitoria complessiva** riscontrata dall'OCC, la signora Maria Nelia Cataldi è esposta verso i creditori per le seguenti somme:

CREDITORE		IMPORTO DEL DEBITO
Compenso Gestore	(privilegiato)	7.500,00
[REDACTED]	(privilegiato)	188,67
[REDACTED]	(chirografario)	10.070,83
[REDACTED]	(chirografario)	2.428,08
[REDACTED]	(chirografario)	7.979,38
[REDACTED]	(chirografario)	21.080,59
[REDACTED]	(chirografario)	4.364,89
[REDACTED]	(chirografario)	1.106,03
[REDACTED]	(chirografario)	6.055,20
[REDACTED]	(chirografario)	20.160,00
[REDACTED]	(chirografario)	23.621,64
TOTALE DEBITO		104.555,31



Quanto all'allegata proposta del piano del consumatore, attraverso cui l'odierna istante intende provvedere al soddisfacimento dei creditori, è stata redatta con l'ausilio dell'OCC, che, previa suddivisione dei creditori in classi omogenee per tipologia di credito (privilegiato e chirografario), ha previsto il pagamento del 100% dei crediti privilegiati e del il 40% dei crediti chirografari, come riportato nella sottostante tabella:

CREDITORE		IMPORTO DEL DEBITO	IMPORTO DA PAGARE	% SODDISFA- ZIONE
Compenso Gestore	(privilegiato)	7.500,00	7.500,00	100
[REDACTED]	(privilegiato)	188,67	188,67	100
[REDACTED]	(chirografario)	10.070,83	4.028,33	40
[REDACTED]	(chirografario)	2.428,08	971,23	40
[REDACTED]	(chirografario)	7.979,38	3.191,75	40
[REDACTED]	(chirografario)	21.080,59	8.432,24	40
[REDACTED]	(chirografario)	4.364,89	1.745,96	40



[REDACTED]	(chirografario)	1.106,03	442,41	40
[REDACTED]	(chirografario)	6.055,20	2.422,08	40
[REDACTED]	(chirografario)	20.160,00	8.064,00	40
[REDACTED]	(chirografario)	23.621,64	9.448,66	40
TOTALE DEBITO		104.555,31	43.935,33	

La situazione debitoria totale tra crediti privilegiati e chirografari è di € 104.555,31, comprensivi delle spese dovute per il compenso dell'OCC, pari ad € 7.500,00 compresi oneri di legge, - di cui Euro 2.500,00 già corrisposte; di tal che, il debito complessivo ammonta in tutto ad € 104.555,31, come meglio si evince dalla sottostante tabella, in cui viene altresì specificata la percentuale di soddisfazione di ciascuno dei creditori ed indicati in prededuzione sia il compenso del gestore della crisi di € 7.500,00, e come chirografari i residui euro 36.435,33.

La somma che quindi con il piano del consumatore si propone di pagare è di € 43.935,53 così composta: a) € 7.500,00 spese in prededuzione, voce composta dal compenso del gestore, che dallo stesso quantificato in complessivi € 5.000,00 compresi oneri di legge, avendo i ricorrenti versato un acconto di € 2.500,00 compresi oneri di legge, deve essere saldato per € 5.000,00 compresi oneri di legge; b) € 36.435,33 per crediti chirografari, che saranno pagati a saldo e stralcio nella misura del 40%.

La ricorrente invoca nell'ambito della ristrutturazione del loro debito la formula della **transazione novativa a saldo di quanto dovuto e con liberazione di eventuali coobbligati.**

Quanto alle **garanzie**, l'unica che la ricorrente può offrire è costituita dallo stipendio proveniente dal rapporto di lavoro subordinato della medesima Maria Nelia Cataldi con il



Quanto alle **modalità di pagamento**, la proposta prevede avvenga nelle suddette percentuali secondo un piano di rientro rateale rispettoso delle effettive capacità reddituali del nucleo familiare, delle spese necessarie al sostentamento dignitoso dei suoi componenti. Poiché le entrate mensili familiari ammontano ad € 1.700,00 circa, considerate le attuali detrazioni gravanti ut supra indicate, si è tenuto conto esclusivamente di quelle certe, rappresentate dal solo stipendio della signora Maria Nelia Cataldi, dipendente assunta con contratto a tempo indeterminato, essendo l'attuale contratto di lavoro [REDACTED].

La somma di cui i ricorrenti necessitano per soddisfare le esigenze familiari è di circa Euro 800,00 al mese, di conseguenza, ragionevolmente residua da destinare al soddisfo dei creditori l'importo mensile di circa € 1.000,00. In concreto il pagamento potrà avvenire con la signora Maria Nelia Cataldi, che disporrà RID mensili/bonifici ricorrenti a favore di creditori nelle modalità e con le garanzie indicate nel piano del consumatore.

Quanto alla **rateizzazione**, essendo il debito pari ad € **43.935,53**, il piano prevede il pagamento di n.51 rate costanti (salvo qualche arrotondamento in eccesso) di € 850,00 da corrispondersi ciascuna entro la fine di ogni mese e di un ultimo versamento (rata n.52) di Euro 753,33. Verranno pagati anzitutto i creditori in prededuzione ed i privilegiati, il compenso del gestore ed infine i creditori chirografari. I tempi di rientro sono stati calcolati tenendo presente il grado di privilegio e per i creditori chirografari, la rilevanza degli importi.

Di seguito il prospetto del proposto piano di ammortamento con soddisfazione dei chirografari al 40%

CREDITORE		IMPORTO DEL DEBITO	IMPORTO DEL DEBITO (NUOVA MAIL)	IMPORTO DA PAGARE	% SODDISFAZIONE
COMPENSO GESTORE	(privilegiato)	7.500,00	7.500,00	5.000,00	100
[REDACTED]	(privilegiato)	188,67	188,67	188,67	100
[REDACTED]	(chirografario)	6.886,66	10.070,83	4.028,33	40
[REDACTED]	(chirografario)	2.428,08	2.428,08	971,23	40
[REDACTED]	(chirografario)	5.409,25	7.979,38	3.191,75	40
[REDACTED]	(chirografario)	21.080,59	21.080,59	8.432,24	40
[REDACTED]	(chirografario)	4.364,89	4.364,89	1.745,96	40



		(chirografario)	5.163,00	1.106,03	442,41	40
		(chirografario)	6.055,20	6.055,20	2.422,08	40
		(chirografario)	30.555,00	20.160,00	8.064,00	40
		(chirografario)	32.550,00	23.621,64	9.448,66	40
TOTALE DEBITO		(chirografario)	122.181,34	104.555,31	43.935,33	

Quanto alle scadenze, le singole rate saranno così composte e saranno versate entro la fine di ogni mese:

Numero	DATA	DEBITO INIZIALE	IMPORTA RATA	DEBITO RESIDUO
Nr	DATA	DEBITO INIZIALE	IMPORTA RATA	DEBITO RESIDUO
1	nov-21	43.935,33	850,00	43.085,33
2	dic--21	43.085,33	850,00	42.235,33
3	gen-22	42.235,33	850,00	41.385,33
4	feb-22	41.385,33	850,00	40.535,33
5	mar-22	40.535,33	850,00	39.685,33
6	apr-22	39.685,33	850,00	38.835,33
7	mag-22	38.835,33	850,00	37.985,33
8	giu-22	37.985,33	850,00	37.135,33
9	lug-22	37.135,33	850,00	36.285,33
10	ago-22	36.285,33	850,00	35.435,33
11	set-22	35.435,33	850,00	34.585,33
12	ott-22	34.585,33	850,00	33.735,33
13	nov-22	33.735,33	850,00	32.885,33
14	dic-22	32.885,33	850,00	32.035,33
15	gen-23	32.035,33	850,00	31.185,33
16	feb-23	31.185,33	850,00	30.335,33
17	mar-23	30.335,33	850,00	29.485,33
18	apr-23	29.485,33	850,00	28.635,33
19	mag-23	28.635,33	850,00	27.785,33
20	giu-23	27.785,33	850,00	26.935,33
21	lug-23	26.935,33	850,00	26.085,33
22	ago-23	26.085,33	850,00	25.235,33
23	set-23	25.235,33	850,00	24.385,33
24	nov-23	24.385,33	850,00	23.535,33
25	dic-23	23.535,33	850,00	22.685,33
26	gen-24	22.685,33	850,00	21.835,33
27	feb-24	21.835,33	850,00	20.985,33
28	mar-24	20.985,33	850,00	20.135,33
29	apr-24	20.135,33	850,00	19.285,33
30	mag-24	19.285,33	850,00	18.435,33
31	giu-24	18.435,33	850,00	17.585,33
32	lug-24	17.585,33	850,00	16.735,33
33	ago-24	16.735,33	850,00	15.885,33
34	set-24	15.885,33	850,00	15.035,33
35	ott-24	15.035,33	850,00	14.185,33
36	nov-24	14.185,33	850,00	13.335,33



37	dic-24	13.335,33	850,00	12.485,33
38	gen-25	12.485,33	700,00	11.785,33
39	feb-25	11.785,33	850,00	10.935,33
40	mar-25	10.935,33	850,00	10.085,33
41	apr-25	10.085,33	850,00	9.235,33
42	mag-25	9.235,33	850,00	8.385,33
43	giu-25	8.385,33	850,00	7.535,33
44	lug-25	7.535,33	850,00	6.685,33
45	ago-25	6.685,33	850,00	5.835,33
46	set-25	5.835,33	850,00	4.985,33
47	ott-25	4.985,33	850,00	4.135,33
48	nov-25	4.135,33	850,00	3.285,33
49	dic-25	3.285,33	850,00	2.435,33
50	gen-26	2.435,33	850,00	1.585,33
51	feb-26	1.585,33	850,00	735,33
52	mar-26	735,33	735,33	0,00

Al 30/05/2022 si soddisfano integralmente i creditori privilegiati, e la quota ad essi destinata verrà quindi spalmata sugli altri creditori.

A marzo 2026, la signora Maria Nelia Cataldi avrà provveduto al soddisfo di tutti i creditori nel rispetto degli impegni assunti come da piano del consumatore predisposto con l'ausilio e la supervisione del professionista nominato dal Tribunale.

Concludendo, la signora Maria Nelia Cataldi, consapevole della situazione di difficoltà economica in cui versa, ritiene che il piano proposto sia l'unica soluzione percorribile, da un lato, per soddisfare i propri creditori, sebbene alcuni solo parzialmente, dall'altro, nel rispetto dello spirito della legge, per avere la possibilità azzerare i debiti da cui è gravata e quindi recuperare una serenità familiare ormai da anni fortemente compromessa. La convenienza del piano, in entrambe le alternative prospettate, appare evidente, atteso che, tutti i creditori, che così verrebbero soddisfatti in modo certo, tempestivo e nella misura maggiore possibile, diversamente dovrebbero confrontarsi con l'inesistenza di beni di proprietà in capo ai sovra-indebitati istanti.

Tanto premesso, la signora Maria Nelia Cataldi, come sopra rappresentata, difesa e domiciliata,

CHIEDE

che l'Ill.mo Giudice, ritenuta la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui agli artt.7, 8 e 9 della L.3/2012, voglia, ex art.12 bis L.3/2012, fissare con decreto l'udienza per l'omologazione del piano del consumatore come proposto dalla ricorrente e disporre la comunicazione di proposta e decreto nei termini di legge o, in subordine,



nell'ipotesi in cui il Tribunale non dovesse ravvisare la meritevolezza del piano proposto, che lo stesso venga convertito in proposta per l'accordo dei creditori e che quindi con decreto venga fissata udienza ex art.10 c.1 L. 3/2012 e disposta la comunicazione di proposta e decreto nei termini di legge, nonché, stabilita l'idonea forma di pubblicità di questi ultimi e disposto, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali ne' procedersi a sequestri conservativi o acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore.

CHIEDE ALTRESI'

- **la sospensione delle cessioni di quinto gravanti sullo stipendio ad opera di [REDACTED]**
- **il ritiro dei titoli cambiari in possesso di [REDACTED] [REDACTED] nello specifico numero 32 titoli cambiari a far data da ottobre 2019, poiché il credito è stato ceduto a [REDACTED] S.p.A.**

SI ALLEGA: l'originale della relazione del professionista incaricato in ordine alla proposta del Piano del Consumatore formulata dal Dottor Gianluca Tartaro, con in calce l'attestazione sulla veridicità dei dati esposti e sulla fattibilità e convenienza dell'accordo di composizione della crisi ex art.8 L.3/2012 e con relativi allegati tutti.

Roma, 27 ottobre 2021

Avv. Rosina De Marco



STUDIO LEGALE
Avv. Rosina De Marco
Via Luigi Calamatta n. 16 – 00193 - Roma
Tel. 06-68300517/ Fax 06-68300516
e-mail: rosinademarco@ordineavvocatiroma.org

TRIBUNALE CIVILE DI TIVOLI

Sezione Procedure Concorsuali
Proposta Piano del Consumatore ex art.7, comma 1, L.3/2012
R.G.11/2021 – Giudice Dott.ssa Anna MULTARI

Prossima udienza 11 marzo 2022

NOTE AUTORIZZATE

PER

La Signora MARIA NELIA CATALDI, C.F. [REDACTED],
rappresentata e difesa dall'Avv. Rosina De Marco del Foro di Roma, C.F.
DMRRSN67H65F158A, con studio in Roma alla via Luigi Calamatta n. 16,
ed ivi elettivamente domiciliata, giusta delega in calce al ricorso
introduttivo, che dichiara di voler ricevere le comunicazioni di cancelleria a
mezzo fax al numero 06-68300516 od a mezzo posta elettronica
all'indirizzo PEC rosinademarco@ordineavvocatiroma.org

PREMESSO CHE

- all'udienza del giorno 11 febbraio 2022, il Giudice incaricato Dott.ssa
Anna Multari ha rinviato l'udienza al giorno 11 marzo 2022, ore 9,40,
concedendo termine di venti giorni per note e deposito di documentazione,
stante la modifica della situazione della ricorrente, essendo intervenuta
[REDACTED] e l'estinzione da parte di
quest'ultimo di due posizioni debitorie indicate nel ricorso de quo.

Sulla scorta di quanto sopra esposto, si deposita copia delle liberatorie
relative alle posizioni debitorie numero [REDACTED]
(**allegato 1 e 2**) e copia del provvedimento di avvenuta separazione tra la
ricorrente ed il signor [REDACTED].

Anche la posizione debitoria nei confronti di [REDACTED]
è stata saldata, trattandosi di un residuo importo di Euro 188,67.



STUDIO LEGALE
Avv. Rosina De Marco
Via Luigi Calamatta n. 16 – 00193 - Roma
Tel. 06-68300517/ Fax 06-68300516
e-mail: rosinademarco@ordineavvocatiroma.org

In virtù delle due liberatorie, di cui la signora Cataldi ha avuto notizia dal marito, e che ha espressamente richiesto con e-mail del 18 novembre 2021 (**allegato 4**), la situazione debitoria della ricorrente è attualmente rappresentata nel modo seguente, con indicazione anche del grado di soddisfacimento proposto per i creditori chirografari:

CREDITORE		IMPORTO DEL DEBITO	IMPORTO DA PAGARE	% soddisf azione
COMPENSO GESTORE	privilegiato	7.500,00	5.000,00	100
	Privilegiato	188,67	52,77 (residuo)	100
	chirografario	10.070,83	4.028,33	40
	chirografario	2.428,08	971,23	40
	chirografario	7.979,38	3.191,75	40
	chirografario	21.080,59	8.432,24	40
	chirografario	4.364,89	1.745,96	40
	chirografario	6.055,20	2.422,08	40
	chirografario	1.106,03	370,07	40
TOTALE DEBITO	chirografario	60.773,67	26.214,43	

La situazione economica attuale della signora Cataldi, divenuta monoreddito e pertanto deterioratasi, è così articolata:

Stipendio mensile netto Euro 1.610,84, dal cui importo devono essere detratte le seguenti somme:

- 2) Spese cartella esattoriale Bollo auto Euro 56,00 (fino ad aprile 2022);
- 3) Spese gestione familiare, di cui:



STUDIO LEGALE
Avv. Rosina De Marco
Via Luigi Calamatta n. 16 – 00193 - Roma
Tel. 06-68300517/ Fax 06-68300516
e-mail: rosinademarco@ordineavvocatiroma.org

- a) Spese alimentari Euro 200,00
- b) Abbonamento telefonico Euro 50,00
- c) Spese mensili benzina e autostrada Euro 350,00
- d) Spese utenze energia elettrica e Gas, circa Euro 150,00
- e) Spese Utenza Idrica Euro 100,00
- f) Spese cura della persona Euro 100,00

Totale Euro 1.006,00

Con un residuo di circa Euro 600,00 rispetto al reddito netto in busta paga.

La specificazione delle spese mensili in capo alla signora Maria Nelia Cataldi è dovuta al fatto che, a seguito di separazione personale [REDACTED], ella è divenuta monoreddito; di conseguenza, le spese che prima venivano affrontate in maniera condivisa, adesso sono tutte a carico della ricorrente. A ciò si aggiunga che, nel periodo di emergenza COVID-19 e tuttora, la ricorrente – che peraltro ha già contratto il virus – ha utilizzato l'autovettura di proprietà del papà, con aggravio notevole di spese di benzina, autostrada e manutenzione.

Si specifica altresì che, tra le spese, è stato incluso il pagamento di due posizioni debitorie, ([REDACTED]), che non ha ritirato le cambiali, in attesa dell'approvazione del piano del consumatore, costringendo la ricorrente a pagare i titoli cambiari per evitare protesti a proprio carico). L'ultimo rateo di [REDACTED] sarà ad aprile 2022; per quanto riguarda [REDACTED] caso di approvazione del piano del consumatore il debito residuo sarà ricompreso nel piano di ammortamento. Ciò consentirà alla ricorrente di corrispondere **un importo totale di euro 800,00**.

Di conseguenza, la ricorrente – pur con sacrifici – può corrispondere un importo mensile di euro 800,00 mensili, che andrebbero a beneficio dei creditori, secondo il piano di cui sopra, e che sarebbe così ripartito, in numero 34 rate mensili di pari importo, eccezion fatta per l'ultima rata, il cui importo sarebbe di Euro 614,23.



STUDIO LEGALE
Avv. Rosina De Marco
Via Luigi Calamatta n. 16 – 00193 - Roma
Tel. 06-68300517/ Fax 06-68300516
e-mail: rosinademarco@ordineavvocatiroma.org

Nr	DATA	DEBITO INIZIALE	IMPORTA RATA	DEBITO RESIDUO
1		26.214,23	800,00	25.414,23
2		25.414,23	800,00	24.614,23
3		24.614,23	800,00	23.814,23
4		23.814,23	800,00	23.014,23
5		23.014,23	800,00	22.214,23
6		22.214,23	800,00	21.414,23
7		21.414,23	800,00	20.614,23
8		20.614,23	800,00	19.814,23
9		19.814,23	800,00	19.014,23
10		19.014,23	800,00	18.214,23
11		18.214,23	800,00	17.414,23
12		17.414,23	800,00	16.614,23
13		16.614,23	800,00	15.814,23
14		15.814,23	800,00	15.014,23
15		15.014,23	800,00	14.214,23
16		14.214,23	800,00	13.414,23
17		13.414,23	800,00	12.614,23
18		12.614,23	800,00	11.814,23
19		11.814,23	800,00	11.014,23
20		11.014,23	800,00	10.214,23
21		10.214,23	800,00	9.414,23
22		9.414,23	800,00	8.614,23
23		8.614,23	800,00	7.814,23
24		7.814,23	800,00	7.014,23
25		7.014,23	800,00	6.214,23
26		6.214,23	800,00	5.414,23
27		5.414,23	800,00	4.614,23
28		4.614,23	800,00	3.814,23
29		3.814,23	800,00	3.014,23
30		3.014,23	800,00	2.214,23
31		2.214,23	800,00	1.414,23
32		1.414,23		1.414,23
33		1.414,23	800,00	614,23
34		614,23	614,23	0,00

In questo modo, al pagamento della 7^a rata saranno soddisfatti integralmente i creditori privilegiati, ed al pagamento della 34^a rata saranno soddisfatti tutti i creditori, come da piano del consumatore predisposto con l'ausilio e la supervisione del professionista nominato, Dottor Gianluca Tartaro.



STUDIO LEGALE
Avv. Rosina De Marco
Via Luigi Calamatta n. 16 – 00193 - Roma
Tel. 06-68300517/ Fax 06-68300516
e-mail: rosinademarco@ordineavvocatiroma.org

In ordine al debito oggi ceduto a [REDACTED], oggetto di decreto ingiuntivo notificato alla signora Cataldi ed opposto con atto di citazione regolarmente notificato (R.G.2587/2021), si rappresenta che la prima udienza di comparizione delle parti si è svolta in data 21 febbraio u.s. (**allegato 5**), ed il Giudice incaricato – Dott.ssa Chiara Pulicati – si è riservata sulle richieste delle parti. Invero, è stata evidenziata la pendenza del presente procedimento e la udienza fissata dal Giudice incaricato per il giorno 11 marzo 2022.

Si evidenzia altresì che trattasi del debito ceduto [REDACTED] che, allo stato attuale, appare ancora in possesso di numero 32 titoli cambiari per il medesimo titolo; a tal proposito, lo scrivente procuratore ha inviato una comunicazione pec, chiedendo notizie in merito (**allegato 6**).

Si insiste per l'accoglimento del ricorso e delle conseguenti richieste.

Con Osservanza

Roma, 01 marzo 2022

(Avv. Rosina De Marco)

